



Comune di Bovolenta

Provincia di Padova

Deliberazione n. 121 in data 30-12-2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO DI PRODUTTIVITA' ANNO 2015

L'anno **duemilaquindici** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **18:15**, nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

PITTARELLO ANNA	SINDACO	Presente
TASSINATO MAURO	VICE SINDACO	Presente
PENGO VERONICA	ASSESSORE	Presente
ZANETTI GIAN PAOLO	ASSESSORE	Presente
BOLLETTIN LINDA	ASSESSORE	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **CARRARELLO GUIDO**.

Il Sig. **PITTARELLO ANNA** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio per cui la stessa, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è divenuta **ESECUTIVA** il

Bovolenta, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CARRARELLO GUIDO**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che dal 01/01/2014 tutte le funzioni del Comune di Bovolenta, con esclusione delle attività che comportano spese di investimento e di manutenzione straordinaria con i relativi finanziamenti, nonché le attività relative al funzionamento degli Organi Politici e del Segretario Comunale, all'approvazione dei Bilanci Comunali, alla gestione dei residui attivi e passivi e all'URP, sono state trasferite all'Unione dei Comuni del Conselvano, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39/2013 e con Deliberazione di Consiglio dell'Unione dei Comuni del Conselvano n. 16/2013;

CONSIDERATO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8/2015 è stato deliberato il recesso del Comune di Bovolenta dall'Unione dei Comuni del Conselvano e pertanto tutte le funzioni trasferite all'Unione sono tornate in capo al Comune di Bovolenta con decorrenza 01/03/2015;

VERIFICATO che per l'anno 2014 il fondo per le risorse decentrate parte stabile era pari ad € 63.157,90 mentre per la parte variabile non erano state stanziare risorse per nessuno degli istituti previsti anche per il fatto che tutte le funzioni erano state trasferite all'Unione dei Comuni del Conselvano che non aveva destinato risorse aggiuntive per il personale del comune di Bovolenta, oltre a quelle di parte stabile sopra richiamate;

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla costituzione del fondo per il trattamento accessorio per l'annualità 2015 ricostruendo l'importo del fondo in base all'importo del 2010 in base al personale presente e alle cessazioni intervenute nel quadriennio 2011/2014 come da disposizioni di legge, in particolare come previsto dall'art. 9 comma 2-bis del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014);

DATO ATTO del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014 e dei limiti sulla spesa per il personale per l'anno 2015 come previsto dall'art. 1 comma 557 della legge finanziaria del 2007 n. 296/2006;

RICHIAMATI i Contratti Collettivi Nazionali del personale del Comparto delle Regioni-Autonomie Locali vigenti nel tempo ancora validi, efficaci ed applicabili per le parti non modificate da norme di legge successivamente intervenute;

RICORDATO che l'art.4 del CCNL siglato il 22.01.2004 stabilisce che le modalità di utilizzo delle risorse economiche sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa in ragione annua;

VISTO il D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122 "Regolamento in materia di blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti", di proroga a tutto il 31/12/2014 delle disposizioni contenute nell'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, il quale prevede che a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

CONSIDERATO che la Circolare della Ragioneria dello Stato n. 12 del 15.04.2011 ha fornito degli indirizzi applicativi relativamente al blocco dei trattamenti economici disposti dall'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 ed in particolare ha precisato che la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013 sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 01 gennaio e al 31 dicembre di

ciascun anno, o il valore dei presenti alla data del 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo;

RILEVATO che dal confronto della consistenza numerica del personale in servizio negli anni 2010 e 2014 (al 31 dicembre) risulta la variazione percentuale della media dei dipendenti come di seguito evidenziato:

CONSISTENZA PERSONALE

Anno 2010

Personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2010 = 15 unità (14 unità a tempo pieno e 2 part time al 50%);

Anno 2015

Personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2015 = 10,5 unità (10 a tempo pieno e 1 part time al 50%);

Fondo anno 2015 così determinato: (Fondo anno 2010 (€ 72.111,40 come da Dgc del 27/05/2010) / 15 dipendenti) *10,5 dipendenti = € 50.477,98

VISTA la circolare del M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/04/2011;

VISTO il disposto di cui al comma 2 – bis dell'articolo 9 del D.L. 78/2010 che recita: *A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.*”;

VISTA la Circolare della RGS n. 17 del 24/04/2015 ed in particolare la sezione inerente il “Monitoraggio della contrattazione integrativa” (pag. 147 e ss.);

RITENUTO di provvedere alla riduzione del fondo per le risorse decentrate per l'annualità 2015 in base alle disposizioni della circolare della Ragioneria Generale dello Stato in premessa riportate, vista l'impossibilità di ricostruire i dati tecnici dei singoli elementi che compongono il fondo per le risorse decentrate di parte stabile in tempi rapidi e tenuto conto comunque delle indicazioni del revisore del conto che evidenziano un importo del fondo particolarmente elevato rispetto alla spesa per il personale dipendente, e dei valori medi per dipendente dei comuni della provincia di Padova;

VISTA ancora la nota del Revisore dei Conti alla Corte dei Conti in cui si evidenziano le mancate riduzioni proporzionali in ordine alla riduzione dell'organico come previsto dal D.L. 78/2010 sopra richiamato, e la nota della Corte dei Conti prot. 7350 del 14/12/2015 con la quale si rilevavano delle incongruenze nelle stesse procedure di costituzione e conseguentemente di distribuzione delle risorse con potenziale pregiudizio patrimoniale per l'ente;

PRESO ATTO che le funzioni di responsabile di settore per l'area dei servizi finanziari e del personale è affidata al Sindaco in quanto non è stato nominato un responsabile di settore per l'area richiamate viste le carenze di personale che questo ente si è trovato ad affrontare dopo l'uscita dall'Unione dei Comuni del Conselvano sopra descritta;

DATO ATTO della necessità di provvedere alla costituzione del fondo parte stabile delle risorse decentrate per l'annualità 2015 e che alla data odierna si è provveduto alla sola erogazione degli istituti obbligatori in attesa di una riorganizzazione interna che permetta una corretta assegnazione degli obiettivi di gestione per la valutazione della produttività del personale;

PRESO ATTO che la parte delle risorse stabili non erogata sarà assegnata dopo la conclusione della contrattazione decentrata per l'annualità 2015;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante del presente atto;
2. Di provvedere alla costituzione del fondo per le risorse decentrate di parte stabile nell'importo complessivo di € 50.477,98 comprensivo delle riduzioni del quadriennio 2010/2014 come disposto dal d.l. n. 78/2010 e dalle circolari RGS in premessa richiamate;
3. Di dare atto che per l'anno 2015 non saranno stanziati ulteriori risorse di parte variabile;
4. Di dare atto, altresì, che il Fondo risorse decentrate calcolato per l'anno 2015 non supera l'importo massimo consentito, costituito dall'ammontare del Fondo 2010.
5. Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2015 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2015 ed afferenti la spesa del personale.
6. Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U. e di pubblicare la presente determinazione sull'apposita sezione del sito web istituzionale.

OGGETTO:

**QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLA COSTITUZIONE
DEL FONDO DI PRODUTTIVITA' ANNO 2015**

PARERI, ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla PROPOSTA di
DELIBERAZIONE
IL RESPONSABILE DEL SETTORE

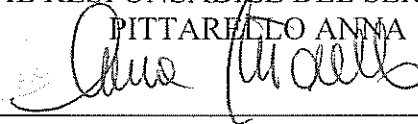
Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre alla G.C. relativa all'oggetto suddetto ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME

Parere Favorevole per la seguente motivazione (se contrario) _____ in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione.

Bovolenta, li 30-12-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PITTARELLO ANNA



IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale relativa all'oggetto suddetto;

visto il parere tecnico _____ rilasciato in data _____;

atteso che la proposta stessa **COMPORTA/NON COMPORTA** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME

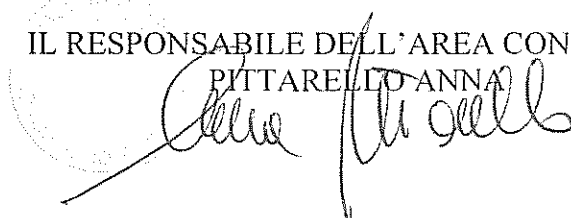
il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione

Parere Favorevole per la seguente motivazione (se contrario) _____,

dando atto, se avente incidenza diretta nella contabilità dell'Ente, dell'avvenuta registrazione della prenotazione di impegno e/o di accertamento sul/i capitolo/i indicato/i nella proposta stessa.

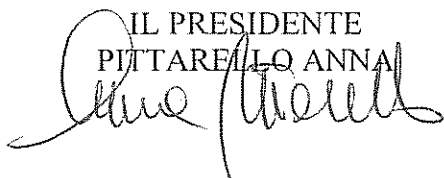
Bovolenta, li 30-12-2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
PITTARELLO ANNA

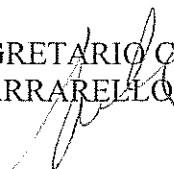


Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
PITTARELLI ANNA



IL SEGRETARIO COMUNALE
CARRARELLO GUIDO



REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 e 125 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Copia del presente verbale viene pubblicata all'albo on-line a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi. N. 79 Reg. Pubbl.

Si da atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai capigruppo consiliari.

Bovolenta, li - 2 FEB 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARRARELLO GUIDO

